

FONDAMENTI DELL'INFERMIERISTICA (INT001)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore/Coordinator: Prof. D'ANNA GIOVANNI

Anno Accademico/Academic Year: 2022/2023

Anno di corso/Year Course: 1°

Semestre/Semester: Semestrale: 1°

CFU/UFC: 9

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- ANTROPOLOGIA CULTURALE (INT017) - 1 cfu - ssd M-DEA/01

Prof. Margherita La Rocca

- BIOETICA (INT016) - 1 cfu - ssd MED/43

Prof. Vincenza Mele

- INFERMIERISTICA CLINICA 1 (INT015) - 3 cfu - ssd MED/45

Prof. Giovanni D'Anna

- INFERMIERISTICA GENERALE 1 (INT014) - 2 cfu - ssd MED/45

Prof. Anna Marchetti

- PSICOLOGIA GENERALE (INT013) - 2 cfu - ssd M-PSI/01

Prof. Alessandra Bonetti

3. testi di riferimento

- Atkinson, W., Hilgard, E. (2017) *“Introduzione alla Psicologia”*. Piccin: Padova, 2017 (16° ed)
- White: *“Fondamenti di Infermieristica - Principi generali dell'assistenza infermieristica”*, Editore: Edises, Volume: Primo, Edizione: II 2013.
- Kozier - Berman – Snyder: *“Nursing clinico - Tecniche e procedure”*, Editore: Edises, Volume: Unico, Edizione: III 2019.
- V. MELE: *Organismi geneticamente modificati e bioetica* Cantagalli editore 2002, Parte II *“La Bioetica: dalle origini agli organismi geneticamente modificati”*.
- Materiale didattico fornito durante le lezioni sulla Legge 219/2017.
- M. La Rocca *“L'Uomo e dintorni”*, Manuale di Antropologia Culturale Sovera Editori, Roma 2014

Signorelli, "Antropologia Culturale" The McGraw-Hill, Milano 2011 C.T.
Manuale di Antropologia Culturale, Storia e metodo, Milano, Bompiani, 1979
Henderson V., I bisogni fondamentali dell'Assistenza Infermieristica, a cura della CNAIOSS.
Motta P., Introduzione alle Scienze Infermieristiche, Ed. Carocci.
Berman A, Snyder SJ, Frandsen G. Fondamenti di assistenza infermieristica secondo Kozier ed Erb. Concetti, procedure e pratica. Edizione italiana sulla decima di lingua inglese (a cura di M.G. De Marinis e M. Piredda) Piccin, Padova: 2017.
Dispense ad uso degli studenti fornite dal Docente, files in pdf delle slides utilizzate durante le lezioni

E' necessario che lo studente abbia un testo di riferimento, a scelta tra quelli consigliati o altro testo dopo approvazione del docente, per ogni modulo.

Testi da consultare

Colliere M.F., Aiutare a vivere: dal sapere delle donne all'assistenza infermieristica, Ed. Sorbona, Milano.
E. Peplau, Rapporti interpersonali nell'Assistenza Infermieristica, Ed. SUMMA, Padova.
D. Orem, Nursing: concetti di pratica professionale, Ed. SUMMA, Padova.
Roy C., Il modello Roy di Adattamento, Ed. SUMMA, Padova.
Benci L. Aspetti giuridici della professione infermieristica, McGraw-Hill Education, 2019.
Adam E., Essere Infermiera. Milano: Vita e Pensiero, 1989.

Libri di narrativa

Lewis C.S., Diario di un dolore. Ed. Adelphi, Milano 1994. Tolstoy L., La morte di Ivan. Ed. Garzanti, 1975.
Lerner G, Ho vissuto la tua morte. Ed. Giunti, 1997

Materiale facoltativo

Benci L. Manuale giuridico professionale per l'esercizio del Nursing. Milano: Mac Graw Hill, 2011 (6.a ed.).
Marriner A., I teorici dell'infermieristica e le loro teorie. Rozzano (MI): Ambrosiana, 1989.
De Martino E. "Sud e magia", Milano, Feltrinelli, 1959 e succ.
Cirese A.M. altri sé. Per un'antropologia delle invarianze, Palermo, Sellerio, 2010 Altan

4. obiettivi formativi

OBIETTIVO GENERALE: introdurre lo studente alla conoscenza e alla capacità di soddisfacimento dei bisogni assistenziali della persona sana o malata, con gli strumenti di base della bioetica e dell'antropologia culturale, tenendo in considerazione l'influenza dei processi psichici che sostengono il comportamento umano e nel rispetto dei principi etico/deontologici della disciplina infermieristica, dei principali modelli/teorie del nursing, del pensiero critico e del processo infermieristico.

OBIETTIVI SPECIFICI: al termine del corso lo studente deve dimostrare di:

Avere la consapevolezza della dimensione etica della professione infermieristica;
Avere le conoscenze di base relativamente alla bioetica generale ed alle questioni di bioetica spec

inizio vita;

Aver maturato comportamenti etici appropriati alle situazioni specifiche della professione infermieristica;

Conoscere il percorso storico della professione infermieristica in Italia;

Possedere orientamento nell'identità professionale;

Conoscere gli aspetti deontologici della professione infermieristica;

Aver appreso le linee guida di alcuni modelli assistenziali, saper definire il metaparadigma e gli aspetti fondamentali di alcune teorie infermieristiche

Conoscere l'uomo come entità fisica, psichica, spirituale e sociale;

Saper argomentare sul significato di salute e malattia all'interno del processo di omeostasi e di adattamento ai cambiamenti nella vita quotidiana;

Saper descrivere le aree di intervento infermieristico;

Aver compreso il significato di approccio assistenziale in senso globale all'individuo;

Conoscere il concetto di presa in carico della persona;

Saper come effettuare una visita infermieristica e come collaborare alla visita medica;

Saper riconoscere e rilevare i bisogni fondamentali dell'individuo sano e malato;

Saper affrontare i problemi della persona assistita correlandoli ai diritti individuali dell'uomo ed ai doveri derivanti dalla responsabilità professionale;

Essere in possesso degli strumenti conoscitivi di base della bioetica, con particolare riferimento all'infermieristica.

Avere nozioni di base per comprendere l'antropologia culturale per lo studio della società e della cultura umana, attraverso la descrizione, l'analisi, interpretazione e la spiegazione delle somiglianze e delle differenze sociali e culturali.

Conoscenza e capacità di comprensione (Dublino 1) Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere il concetto di individuo, di salute e malattia, dei bisogni fondamentali della persona sana e malata e i relativi concetti che ne influenzano la realizzazione dei modelli di cura. Deve essere chiaro il concetto di assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa e dell'aspetto di natura tecnica, relazionale ed educativa, dei ruoli, responsabilità e funzioni infermieristiche così come descritte dal profilo professionale. Deve conoscere l'evoluzione storica della professione infermieristica; dei principali modelli e teorie del nursing; del pensiero critico e processo infermieristico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà assistenziale; degli standard professionali di qualità, delle influenze della ricerca sulle decisioni assistenziali. Lo studente deve conoscere il concetto di relazione ed empatia e saperlo applicare nell'ambito assistenziale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2) Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di aver sviluppato la capacità di applicare le conoscenze di base dell'Infermieristica per partecipare all'identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica del paziente e della famiglia, alla formulazione dei relativi obiettivi; alla pianificazione, attuazione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico secondo quanto di competenza per l'anno in corso. Inoltre, lo studente deve dimostrare conoscenza del concetto di prevenzione nelle infezioni correlate all'assistenza, alle cadute e all'insorgenza di lesioni da pressione. Lo studente deve saper attuare gli interventi infermieristici mantenendo la relazione con il malato, evitando stigma, pregiudizio ed etnocentrismo.

Autonomia di giudizio (Dublino 3) Alla fine del corso lo studente deve dimostrare la capacità di sviluppare un pensiero critico che consenta di identificare i bisogni di salute della persona e della collettività; identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi; pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico. Lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze base dell'Infermieristica generale affinché possa sviluppare le capacità necessarie ad esercitare la professione in modo olistico, con sensibilità e cura,

garantendo che vengano rispettati i diritti, le credenze e i desideri delle singole persone.

Abilità comunicative (Dublino 4) Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di esporre correttamente e con linguaggio scientifico appropriato i contenuti infermieristici appresi.

Capacità di apprendere (Dublino 5) Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di utilizzare le nozioni date dai docenti durante le lezioni, di autovalutare le proprie competenze, di ampliare le proprie conoscenze e di aggiornarsi attingendo autonomamente a testi, articoli scientifici e piattaforme online.

5. prerequisiti

È necessario che gli studenti abbiano le conoscenze di base della scuola superiore secondaria con una buona conoscenza della lingua italiana.

6. metodi didattici

Il corso si avvale di metodologie didattiche che integrano le lezioni frontali con la proiezione di slide, filmati e momenti di confronto con i compagni di corso. Durante il corso si faranno molti esempi pratici di attività professionale infermieristica stimolando gli studenti alla partecipazione attiva (lavoro a piccoli gruppi, PBL, role playing formativo, ecc..).

I metodi didattici utilizzati consentono allo studente di acquisire autonomia di giudizio attraverso la riflessione critica e di sviluppare capacità comunicative attraverso la partecipazione attiva alle lezioni.

I docenti incentivano lo studente all'approfondimento attraverso lettura di testi, laddove possibile, attraverso materiale audiovisivo, si faranno focus di attualità.

7. altre informazioni

I giorni e gli orari di ricevimento verranno comunicati il primo giorno di lezione da ogni singolo docente e verrà anche scritto sulla bacheca on line del docente.

8. modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale con una commissione costituita da tutti i docenti del corso, preceduta per alcuni docenti da un esonero od un esame scritto preselettivo.

La valutazione è volta ad accertare la solida e corretta conoscenza dei contenuti dei cinque moduli del Corso e la capacità di esposizione dello studente.

Il voto finale deriverà dalla media ponderata sul peso dei CFU del voto ottenuto nei singoli moduli, il cui superamento richiede una votazione minima di 18/30. Lo studente potrà ottenere la votazione massima di 30/30 se la media ponderata è almeno 29,5/30. Per ottenere la lode lo studente deve riportare la votazione di 30/30 in almeno tre dei cinque moduli, più la lode in almeno uno.

Gli esoneri scritti previsti dai Docenti:

INT013 - PSICOLOGIA GENERALE (Prof.ssa Alessandra Bonetti)

ESAME SCRITTO: al termine delle lezioni lo studente potrà sostenere l'esame in forma scritta - 30 domande a scelta multipla che vertono sull'intero programma - la cui valutazione sarà espressa in trentesimi. In caso di esito positivo lo studente ha la facoltà di scegliere se sostenere o meno anche la prova orale ad integrazione del voto finale. In caso di esito negativo nella prova scritta, lo studente dovrà sostenere l'esame orale.

INT014 - INFERMIERISTICA GENERALE 1 (Prof.ssa Anna Marchetti)

Al termine di ogni semestre lo studente dovrà sostenere un esame scritto, basato su trenta domande a scelta multipla che vertono sull'intero programma. L'esame scritto precede l'esame orale, al quale accedono gli studenti con una votazione di almeno 18/30.

9. programma esteso

INT013 - PSICOLOGIA GENERALE (Prof.ssa Alessandra Bonetti)

NATURA DELLA PSICOLOGIA (cap. 1): scopi; origini storiche della Psicologia; orientamenti moderni della Psicologia; metodi di ricerca.

SVILUPPO PSICOLOGICO (cap. 3): natura o ambiente; capacità del neonato; sviluppo cognitivo nell'infanzia; personalità e sviluppo sociale; sviluppo in adolescenza

PROCESSI SENSORIALI (cap. 4): caratteristiche delle modalità sensoriali; dolore.

PERCEZIONE (cap. 5): a che serve la percezione; attenzione; localizzazione; riconoscimento; astrazione.

COSCIENZA (cap. 6): aspetti della coscienza; sonno e sogni; sostanze psicoattive.

APPRENDIMENTO E CONDIZIONAMENTO (cap. 7): teorie sull'apprendimento; condizionamento classico; condizionamento operante; apprendimento e cognizione; apprendimento e motivazione.

MEMORIA (cap. 8): tre distinzioni importanti; memoria sensoriale; memoria di lavoro; memoria a lungo termine; memoria implicita; memoria costruttiva; miglioramento della memoria

LINGUAGGIO E PENSIERO (cap. 9): linguaggio e comunicazione; sviluppo del linguaggio; ragionamento e decisioni.

MOTIVAZIONE (cap. 10): pulsioni e omeostasi; motivazione e incentivi.

EMOZIONE (cap. 11): componenti dell'emozione; valutazione cognitiva ed emozione; esperienza soggettiva ed emozione; tendenza al pensiero e all'azione ed emozione; modificazioni corporee ed emozione; movimenti muscolari facciali ed emozione; risposte all'emozione: regolazione emozionale; emozioni; genere e cultura; psicologia positiva

INTELLIGENZA (cap. 12): valutazione delle capacità intellettive; teorie contemporanee: molte o poche intelligenze; genetica e intelligenza; intelligenza emotiva; difficoltà generalizzate dell'apprendimento.

STRESS; SALUTE E COPING (cap. 14): reazioni fisiologiche allo stress; stress e salute fisica; stress e salute psicologica; valutazione; coping e salute; gestire lo stress.

INT014 - INFERMIERISTICA GENERALE 1 (Prof.ssa Anna Marchetti)

- Evoluzione storica della professione infermieristica
- I concetti fondamentali dell'Infermieristica: persona, corpo, corporeità, salute, malattia, ambiente, assistenza infermieristica

- Definizione e struttura dei bisogni assistenziali: gerarchia di Maslow
- Concetti di dipendenza ed autonomia: l'esperienza della "dipendenza dalle cure infermieristiche"
- I modelli di salute e malattia: il modello bio-medico. Il modello olistico. Il modello armonico
- I modelli concettuali dell'Infermieristica: i bisogni fondamentali dell'assistenza di V. Henderson
- L'approccio metodologico al piano di assistenza: logica e caratteristica generali del Processo di Nursing; le tappe del processo diagnostico; accertamento; ragionamento diagnostico; linguaggio diagnostico; pianificazione: generalità e pianificazione dei risultati; Gestione/attuazione; Valutazione.

INT015 - INFERMIERISTICA CLINICA I (Prof. Giovanni D'Anna)

I requisiti di una professione

La professione infermieristica: ambiti, responsabilità e peculiarità dell'esercizio professionale

Etica ed estetica professionale: agire ed apparire; i livelli della comunicazione.

Presenza in carico della persona: accoglienza nella struttura ospedaliera; visita medica e visita infermieristica a confronto (scopi, materiali, preparazione del paziente e dell'ambiente)

Tutela fisica, psichica e giuridica del malato e degli operatori: prevenzione e controllo delle cadute e delle infezioni; il lavaggio delle mani; i rischi professionali; i Dispositivi di Protezione Individuale; la meccanica corporea; il burn out.

Il bisogno di dormire e riposare: l'unità del malato; elementi favorevoli e disturbanti il sonno; turni di lavoro e riposo del personale infermieristico

Il bisogno di muoversi e mantenere la posizione adeguata: posizioni, mobilitazione e trasporto del malato; prevenzione delle lesioni da decubito

Il bisogno di igiene: il ruolo dell'infermiere in relazione ai livelli di dipendenza del malato; igiene personale, quotidiana, parziale e totale

Il bisogno di alimentarsi e bere: valutazione dello stato nutrizionale; rilevazione e controllo del peso corporeo; somministrazione del cibo

Il bisogno di eliminazione: normalità ed alterazioni della funzionalità urinaria ed intestinale; tecniche e materiale occorrente per la raccolta di campioni

I parametri vitali: normalità ed alterazioni; modalità e strumenti di rilevazione e registrazione.

Esami di laboratorio: esami delle urine, esami delle feci, esami colturali e di sensibilità (antibiogramma)

INT016 - BIOETICA (Prof.ssa Vincenza Mele)

Le definizioni di Bioetica: V.R Potter, W.T Reich, E. Sgreccia, V. Mele. Bioetica Generale, Bioetica Speciale e Bioetica clinica: le definizioni. I Modelli storico-ermeneutici in Bioetica. I Modelli della Bioetica Medica: le radici remote e le radici prossime. I Modelli della Bioetica Ecologista: la Bioetica della Qualità della vita di V.R Potter; la Bioetica della Responsabilità di Hans Jonas; la Bioetica dell'Equilibrio Biotico o Land Ethics (etica della terra) di Aldo Leopold; la Bioetica Sensiocentrica di Peter Singer. I modelli etico-culturali in Bioetica: il modello liberal-radicalista; il modello socio-storicista; il modello sociobiologista; il modello ecologista o biologico-naturalista; il modello tecnoscientista; il modello contrattualista. I Paradigmi filosofici in bioetica: Paradigma descrittivista; Paradigma soggettivista o decisionista; Paradigma contrattualista; Paradigma ontologico-personalista. La Bioetica Personalista di E. Sgreccia: le definizioni di persona; scala dei valori e principi

della Bioetica personalista

INT 017 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (Prof.ssa Margherita La Rocca)

Definizione di Antropologia. Antropologia Culturale e campo di azione

Relazione con la Psicologia e la Sociologia

Differenze tra società occidentale e quelle in via di sviluppo

Definizione di “Relazione” sociale e umana in seno alle varie culture

Rapporto umano- adattamento – condizionamento sociale

Antropologia Culturale Malattia /Vecchiaia/Morte

Perdita e/o modificazione dello status in relazione a: malattia- vecchiaia- morte

Diritto all'informazione e alla verità.

Aiuto al morente. La morte e il significato che riveste nelle varie culture

Una riflessione particolare verrà riservata alla condizione sanitaria e alla cultura ad essa collegata in alcune realtà Culturali: Africa Sub Saariana/ Tanzania – India/ America/ Europa

Riferimento a E. Durkheim: Conoscenza collettiva, Religione e Totem. La divisione del lavoro sociale (concetto di coscienza collettiva; società a solidarietà meccanica/organica; società segmentaria) società semplice/complesse.